



# A Perugia l'energia del futuro

## Chiuso il festival Il ministro Clini rilancia la via verde

di TOMMASO TETRO

PERUGIA - Si è aperto nel segno delle bollette spiegate ai consumatori, per poi proseguire con una campagna per la lotta agli sprechi e con il ministro dell'Ambiente Corrado Clini che dal Brasile ha tenuto a rilanciare l'importanza dell'economia verde per uscire dalla crisi. Si chiude così, con oltre 40 appuntamenti ormai alle spalle, la quinta edizione del Festival dell'energia, quest'anno dedicata a "L'energia per ripartire", che ha animato il centro storico di Perugia per tre giorni. Il leit motiv della kermesse energetica (promossa da Aris in partnership con Federutility, realizzato insieme con il comune di Perugia e la regione Umbria) è stato l'innovazione, soprattutto quello che ci si deve aspettare dal futuro in questo settore, il tutto condito da approfondimenti su mercato e liberalizzazioni, città del futuro (smart cities) e "nuove" rinnovabili (reti intelligenti).

L'Authority per l'energia elettrica e il gas ha scelto, per esempio, il Festival per lanciare l'operazione "bolletta spiegata": un'iniziativa che da oggi consentirà a tutti gli utenti di conoscere i dettagli delle proprie bollette, sia per la luce che per il gas, sul sito dell'Autorità. Federutility ha messo in luce le difficoltà di lettura della bolletta, nella quale - ha detto Adolfo Speziani, direttore generale di Federutility - bisogna mettere le parole giuste, «bisogna mettere quello che il cliente vuole trovare», non dimenticando l'educazione al risparmio. Con un messaggio nella fase



40  
Gli appuntamenti  
che hanno caratterizzato  
la tre giorni  
del Festival dell'Energia  
da venerdì a ieri

Platea Il pubblico che ha partecipato a uno dei 40 appuntamenti del festival

dell'economia verde. Sul summit Onu "Rio+20", Clini ha poi osservato che «abbiamo immaginato per questo vertice che si possa creare una base di lancio per la green economy, senza la quale è

**Molti i temi toccati:  
dalle bollette "difficili"  
al costo degli sprechi  
Sul web 50mila contatti**

molto difficile uscire dalla crisi». Si è parlato di come recuperare energia, per esempio, anche at-

traverso la lotta agli sprechi alimentari grazie all'impegno di Last minute market e al sostegno di Federutility: in Italia il 3% del consumo energetico è imputabile agli sprechi, il valore dello spreco è pari allo 0,72% del Pil (circa 11 miliardi).

La manifestazione ha registrato riscontro di pubblico, oltre che reale, anche sul web. Il sito (festivaldellenergia.it) ha registrato 50mila accessi, soprattutto grazie alla sezione blog "Energia spiegata" (che è poi il claim dell'evento), e anche su Facebook e twitter (con l'hashtag "laturaenergia").